



**AVVISO INTERNO DI “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE” - RISERVATO AL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA’ CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI E AREA DEL PERSONALE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE, PER RICOPRIRE L’INCARICO DI RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI.**

L’Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari, al fine di procedere all’affidamento dell’incarico di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione (RPCT) secondo quanto previsto dall’art. 1 c. 7 della L. 190/2012 s.m.i., indice avviso interno, rivolto al personale del comparto sanità di ruolo, per la ricezione di manifestazione di interesse finalizzata all’affidamento dell’incarico in oggetto.

**A) Requisiti richiesti:**

Possono presentare domanda i dipendenti di ruolo dell’AOU di Sassari afferenti al comparto sanità, con contratto a tempo indeterminato, area professionisti della salute e dei funzionari e area del personale di elevata qualificazione:

- che non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;
- che in relazione alle altre funzioni svolte non si trovino in situazione di conflitto d’interesse con il ruolo di RPCT;
- non svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva e in ambiti considerati tradizionalmente più esposti al rischio corruzione;
- che sia dotato dei poteri idonei allo svolgimento dell’incarico con piena autonomia indipendenza, ed effettività e tali da garantire l’interlocuzione diretta con la Direzione Strategica, gli organi di controllo interno, gli stakeholder, i dirigenti e con l’intera struttura organizzativa aziendale;
- in possesso di un’adeguata conoscenza dell’organizzazione e del funzionamento dell’AOU di Sassari dei processi amministrativi e gestionali;
- in possesso di competenza adeguata per svolgere con effettività il proprio ruolo e di una specifica conoscenza della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione.

**B) Compiti attribuiti**

Secondo quanto indicato dalla L. 190/2012 s.m.i. e dal D.lgs 33/2013 s.m.i. i compiti del RPCT a titolo esemplificativo e non esaustivo sono i seguenti:



- predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC), trasmissione alla Regione Autonoma della Sardegna e pubblicazione sul sito;
- definizione di procedure atte a selezionare e formare i dipendenti che operano nei settori particolarmente esposti a rischio di corruzione su proposta dei Dirigenti/Responsabili delle Strutture/Servizi/UU.OO. aziendali;
- verifica infrannuale dell'efficace attuazione del PTPC e sua idoneità;
- proposte di modifiche in caso di mutamenti dell'organizzazione e in caso di accertate violazioni;
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi nei Servizi e negli uffici a più elevato rischio di corruzione;
- individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione;
- pubblicazione della relazione annuale sui risultati dell'attività
- Riceve le segnalazioni del whistleblowing;
- Riceve e gestisce le istanze di accesso civico semplice (art. 5 comma 1 del D.Lgs 33/2013 s.m.i);
- Vigila in materia di incompatibilità e inconfiribilità.

I compiti identificati s'inseriscono nella più specifica attività di gestione del rischio di corruzione che andrà ad attuarsi con misure preventive nuove, in coordinamento con quelle già esistenti, secondo specifici monitoraggi e con un'azione diretta in materia di prevenzione e trasparenza.

Come da indicazioni contenute nel PNA 2022\_ Delibera Anac n.7 del 17 gennaio 2023, per favorire la creazione di valore pubblico, si dovranno dunque elaborare obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quali ad esempio:

- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR
- revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)
- promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni
- miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno
- digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio



- individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico
- miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)
- promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale)
- consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT o della sezione
- anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance
- integrazione tra sistema di monitoraggio del PTPCT o della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni
- miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente
- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale
- coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo

*Riferimenti normativi: art. 1, co. 8, l. n. 190/2012 e art. 6, co. 2, d.l. n. 80/2021, D.M. n. 132/2022*

Il D.Lgs 33/2013 pone inoltre in capo al RPCT l'obiettivo di verificare l'adozione, quale articolazione del PTPC, del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e la realizzazione dello stesso, come disciplinato dal T.U. trasparenza "Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle PP.AA".

Infine il D.lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le PP.AA. e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, c. 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n.190", stabilisce che il RPCT ha il compito di controllare che, attraverso il PTPC, l'Amministrazione rispetti le disposizioni in punto di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi. Egli deve adempiere, inoltre, agli oneri informativi e di denuncia previsti all'art. 15 del D.lgs. in argomento.

### **C) Responsabilità e Sanzioni**

A fronte dei rilevanti compiti attribuiti, la legge prevede delle consistenti responsabilità per il caso di inadempimento.



In particolare, il c. 8 dell'art. 1 della Legge n.190/12 s.m.i. configura una responsabilità dirigenziale (art. 21 D.Lgs. n.165/2001) in caso di mancata predisposizione del piano e di mancata adozione delle misure per la selezione e la formazione dei dipendenti.

In previsione di questa responsabilità si rende necessaria la creazione di un collegamento tra adempimento e obiettivi dirigenziali in sede di negoziazione degli obiettivi.

Il c. 12 dell'art. 1 della Legge n.190/12 prevede, inoltre, una più generale forma di responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa che si realizza in caso di condanna in via definitiva all'interno dell'amministrazione per un reato di corruzione, a meno che il Responsabile non provi le circostanze di cui alle lett. a) e b) del predetto comma.

La disposizione, in particolare, stabilisce che, in caso di commissione all'interno dell'Amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile, individuato ai sensi del c. 7 del Legge n. 190/12, risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine dell'Azienda, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al c. 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai c. 9 e 10 del presente articolo;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

Secondo quanto previsto dal successivo c. 13, la sanzione disciplinare a carico del Responsabile non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.

Il c. 14 della citata Legge n.190/12 prevede che la violazione da parte dei dipendenti dell'Azienda delle misure di prevenzione previste dal PTCP costituisce illecito disciplinare stabilendo, inoltre, che, in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano, il RPCT risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.165/2001 nonché sul piano disciplinare per omesso controllo.

#### **D) Remunerazione**

Dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi, ed in base alle risorse disponibili nei fondi contrattuali di riferimento.

#### **E) Modalità di presentazione delle candidature**

I dipendenti di ruolo dell'AOU di Sassari afferenti al comparto sanità, interessati, dovranno inviare la propria manifestazione di interesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: **protocollo@pec.aou.ss.it**, indicando nell'oggetto **“istanza nomina RCPT”** allegando alla stessa in formato pdf:

- copia del curriculum professionale, datato e sottoscritto ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, in cui venga dettagliato ogni elemento utile per la successiva valutazione;



- breve relazione illustrativa datata e sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, da cui si evinca in modo chiaro ed esaustivo il possesso dei requisiti e delle competenze richieste dal presente Avviso;
- fotocopia del documento d'identità in corso di validità;

Dette manifestazioni dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 7° successivo alla data di pubblicazione della delibera di approvazione del presente avviso.**

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

#### **F) Ulteriori informazioni**

Il presente avviso è finalizzato a un'indagine conoscitiva interna, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure. L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

#### **G) Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla privacy 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

#### **H) Pubblicazione avviso**

Il presente avviso è pubblicato nel sito internet aziendale al seguente indirizzo: [www.aousassari.it](http://www.aousassari.it)

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Dott. Antonio Lorenzo Spano